

## Rottamazione Quinquies 2026, da quando parte e come aderire

Rottamazione Quinquies 2026: come funziona la nuova pace fiscale della Legge di Bilancio, scadenze, rate, requisiti e novità. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 22 ottobre 2025)



### Indice:

- [Cos'è la Rottamazione Quinquies](#)
- [Chi può aderire e quali debiti rientrano](#)
- [Da quando parte e quanto dura](#)
- [Come aderire: modalità e scadenze](#)
- [Quando si perde il beneficio](#)
- [I vantaggi della nuova pace fiscale](#)
- [I limiti e le attenzioni necessarie](#)
- [Suggerimenti pratici](#)
- [Conclusione](#)
- [Rottamazione Quinquies 2026: tabella riassuntiva delle principali informazioni da conoscere](#)

Dopo mesi di ipotesi e indiscrezioni, iniziano ad arrivare le **prime certezze** sulla nuova **Rottamazione Quinquies**, una delle misure più attese contenute nella [Legge di Bilancio 2026](#).

Si tratta della quinta edizione della cosiddetta “pace fiscale”, con cui il Governo punta ad aiutare cittadini, lavoratori autonomi e imprese che hanno dichiarato ma non sono riusciti a pagare, offrendo la possibilità di estinguere i propri debiti a condizioni più sostenibili.

La misura nasce con un duplice obiettivo: ridurre l’enorme magazzino di cartelle esattoriali ancora aperte e, allo stesso tempo, dare una seconda possibilità a chi vuole mettersi in regola senza essere travolto da sanzioni e interessi.

Va però ricordato che la **Legge di Bilancio 2026** dovrà ancora affrontare il passaggio parlamentare, e il testo potrà subire modifiche prima della conversione in legge e della successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

### **Cos’è la Rottamazione Quinquies**

La Rottamazione Quinquies rappresenta la nuova definizione agevolata dei debiti fiscali e contributivi.

Permette ai contribuenti di chiudere le proprie posizioni debitorie pagando solo il capitale, con l’eliminazione di sanzioni, interessi di mora e aggio.

Si tratta di una misura “ponte” tra il bisogno di cassa dello Stato e la necessità dei cittadini di poter rientrare in regola, senza dover sostenere l’intero carico economico accumulato negli anni.

### **Chi può aderire e quali debiti rientrano**

Possono aderire:

- I contribuenti che hanno **presentato regolarmente la dichiarazione dei redditi**, ma non hanno versato le somme dovute;
- Imprese e professionisti con **cartelle esattoriali pendenti** o piani di rateizzazione interrotti.

Sono esclusi:

- I soggetti che **non hanno mai presentato dichiarazioni fiscali**;
- Chi è stato accertato per **evasione totale o frode fiscale**.

Rientrano nella definizione agevolata i carichi affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023**, inclusi imposte, contributi e sanzioni amministrative statali. Gli enti locali potranno decidere autonomamente se estendere la rottamazione ai propri tributi, come IMU o TARI.

### **Da quando parte e quanto dura**

Chi aderisce dovrà pagare soltanto:

- Il **capitale originario del debito**;
- Le **spese di notifica e procedura**.

Saranno invece cancellati:

- **Sanzioni**;

- Interessi di mora;
- Aggio di riscossione.

Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione oppure attraverso un **piano di rateizzazione fino a 54 rate bimestrali**, per una durata complessiva di circa 9 anni.

La **prima rata** dovrà essere versata entro il **31 luglio 2026**, mentre l'ultima entro il **31 maggio 2035**.

In caso di pagamento rateale, si applicherà un tasso d'interesse del **4% annuo** a partire dal 1° agosto 2026.

### **Come aderire: modalità e scadenze**

La domanda di adesione dovrà essere presentata **telematicamente** tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, entro il **30 aprile 2026**.

Il contribuente potrà indicare nel modulo i debiti che intende definire e il numero di rate desiderato.

Dopo l'invio della domanda:

- Le **procedure di riscossione vengono sospese** immediatamente;
- Entro il **30 giugno 2026**, l'Agenzia comunicherà l'importo esatto e il piano delle scadenze;
- Eventuali **pignoramenti, fermi o ipoteche** verranno sospesi fino al pagamento della prima rata.

È possibile aderire anche se è in corso una causa relativa al debito oggetto di rottamazione, ma in questo caso sarà necessario **rinunciare al giudizio**, che verrà estinto dopo il pagamento della prima rata.

### **Quando si perde il beneficio**

La decadenza dalla Rottamazione Quinquies scatta automaticamente se:

1. non viene pagata la rata unica (in caso di pagamento in un'unica soluzione);
2. si saltano **due rate**, anche non consecutive;
3. non viene versata l'ultima rata del piano.

In questi casi, il debito torna pienamente esigibile, con sanzioni e interessi ordinari ripristinati. Per le **multe stradali**, invece, la definizione agevolata copre solo interessi e aggio, ma non il capitale della sanzione.

### **I vantaggi della nuova pace fiscale**

La Rottamazione Quinquies offre diversi vantaggi:

- **Cancellazione di sanzioni e interessi**, con un notevole alleggerimento dell'importo dovuto;
- **Rateizzazione lunga** fino a 9 anni, utile per pianificare i pagamenti;
- **Sospensione immediata** di pignoramenti e fermi amministrativi dopo la domanda;

- **Regolarità contributiva temporanea**, utile per partecipare a bandi e gare pubbliche.

In sostanza, si tratta di un'occasione per ripartire, riducendo l'impatto dei debiti pregressi e tornando in regola con il fisco.

### I limiti e le attenzioni necessarie

Pur essendo una misura vantaggiosa, la Rottamazione Quinquies presenta alcune criticità:

- Non è accessibile a chi ha **evasione totale**;
- La **decadenza automatica** in caso di mancato pagamento di due rate;
- Il **capitale residuo** resta comunque da saldare, e può risultare ancora elevato;
- La lunga durata del piano impone un impegno costante nel tempo.

È quindi importante valutare attentamente la sostenibilità economica del piano e, se necessario, farsi assistere da un consulente fiscale.

### Suggerimenti pratici

1. **Verifica la tua posizione** sul portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione.
2. **Controlla se i debiti rientrano** tra quelli sanabili con la nuova rottamazione.
3. **Valuta la sostenibilità** del piano rateale in base al tuo reddito.
4. **Segui da vicino l'iter della Legge di Bilancio**, perché le condizioni potrebbero cambiare prima della conversione definitiva.
5. **Rivolgiti a un esperto** per compilare correttamente la domanda ed evitare errori formali.

### Conclusione

La **Rottamazione Quinquies 2026** rappresenta una nuova opportunità per chi desidera sistemare la propria posizione fiscale senza il peso di sanzioni e interessi.

Dopo mesi di ipotesi, arrivano finalmente le prime indicazioni ufficiali sulla misura, inserita nella Legge di Bilancio come strumento di equilibrio tra sostegno ai contribuenti e recupero delle entrate pubbliche.

Resta da vedere se il testo definitivo manterrà queste condizioni: l'iter parlamentare è ancora in corso e **potrebbero arrivare modifiche prima della conversione in legge e della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**.

Per chi vuole approfittare di questa nuova pace fiscale, è dunque il momento giusto per informarsi e prepararsi con attenzione.

### Rottamazione Quinquies 2026: tabella riassuntiva delle principali informazioni da conoscere

Aspetto	Dettaglio principale
Nome ufficiale	Rottamazione Quinquies (pace fiscale 2026)

<b>Aspetto</b>	<b>Dettaglio principale</b>
<b>Norma di riferimento</b>	Legge di Bilancio 2026 (in fase di approvazione)
<b>Carichi interessati</b>	Affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 2000 al 2023
<b>Chi può aderire</b>	Contribuenti che hanno dichiarato ma non pagato
<b>Esclusi</b>	Evasori totali, frodi fiscali, soggetti mai dichiaranti
<b>Cosa si paga</b>	Solo capitale e spese di notifica/procedura
<b>Cosa viene cancellato</b>	Sanzioni, interessi di mora, aggio
<b>Scadenza domanda</b>	30 aprile 2026
<b>Comunicazione importi</b>	30 giugno 2026
<b>Prima rata</b>	31 luglio 2026
<b>Ultima rata</b>	31 maggio 2035
<b>Numero massimo di rate</b>	54 rate bimestrali (9 anni)
<b>Interesse sulle rate</b>	4% annuo dal 1° agosto 2026
<b>Modalità di adesione</b>	Online, sul portale dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione
<b>Sospensione riscossione</b>	Immediata dopo l’invio della domanda
<b>Casi di decadenza</b>	Mancato pagamento di 2 rate o dell’ultima rata
<b>Possibili modifiche</b>	Prima della conversione in Legge e della pubblicazione in Gazzetta